

vedimenti intendano adottare per la completa sistemazione della Regia scuola superiore politecnica di Napoli, la quale costituisce, per l'Italia centrale e meridionale, un istituto superiore tecnico della più alta importanza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rodinò ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro degli affari esteri, per conoscere i precisi criteri e la concreta attività del Governo e dei suoi rappresentanti ufficiali in Ungheria, di fronte agli atti ormai innumerevoli di truce barbarie che va compiendo in danno di veri o di supposti comunisti e di donne, di vecchi, di bambini, quel Governo, il quale — sebbene sia notoriamente composto di uomini moralmente sospettabili — è mantenuto sotto gli auspici e con la protezione dei Governi dell'Intesa, e, quindi, del Regio Governo italiano ;

e per sapere se quest'ultimo, indipendentemente dall'azione degli altri Governi dell'Intesa, intenda intervenire prontamente, per far cessare in Ungheria il regime delle soppressioni sommarie di infelici e delle torture delle prigioni di Stato.

« Ciccotti, Bombacci, Graziadei »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere — di fronte al frequente ripetersi di reati e di violenti attentati che avvengono in Friuli da parte di persone che in parte vestono abiti civili ed in parte indossano la divisa militare — quali disposizioni abbiano date e quali provvedimenti intendano prendere affinché sia al più presto ripristinata la normale e tradizionale condizione di sicurezza e tranquillità.

« Girardini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dei lavori pubblici e degli affari esteri, per conoscere se non ritengano giunto il momento di affrontare energicamente, come ha fatto la Confederazione Svizzera, per la parte che la riguarda, il problema ferroviario del Sempione, e linee di accesso in esercizio, in costruzione ed in progetto, accelerandone il compimento in rispondenza al carattere di grande linea di movimento e traffico internazionale, nonchè in conformità ai programmi legislativi annunciati e non attuati; e se, a coordinamento di tale programma, non intendano avviare ad una soluzione logica ed

organica, che non si risolva ulteriormente in mortificante delusione per il pubblico e per il personale, la progettata riforma dei servizi di navigazione sul Lago Maggiore.

« Falcioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, e il ministro del tesoro allo scopo di conoscere se non credano conveniente per l'Amministrazione dello Stato, di intervenire contro le calunnie diffuse sul cessato Commissariato dell'aeronautica e di dare notizia sulle liquidazioni di guerra che ne sono susseguite.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per conoscere quali provvedimenti intenda di adottare per ottenere che la Società assuntrice dell'esercizio tramviario delle linee Napoli-Caivano, Aversa, Frattamaggiore, ottemperando una buona volta alle disposizioni di legge, gestisca un così importante servizio pubblico in un modo meno indecoroso.

« Rocco ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari sulle cause che ritardano l'approdo al nuovo porto di Terranova del postale giornaliero dalla Sardegna per Civitavecchia e viceversa.

« Lissia, Dore, Satta-Branca, Sanna-Randaccio, Fera, Guarino, Amici, Giuffrida ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dell'interno, per conoscere i motivi che consigliano le autorità politiche di Mantova a mantenere la città in istato d'assedio ed a procedere ad arresti di cittadini che solo la delazione partigiana adita ai rigori della legge;

e come giustifica la condotta del Comandante il presidio che con provvedimenti esagerati di sicurezza militare contribuisce a mantenere terrorizzata la cittadinanza.

« Bucco, Bombacci, Grandi Ferdinando, Donati Pio ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dell'interno, per conoscere se approva come viene esercitata la censura sul giornale socialista « La Nuova Terra » di Mantova.

« Bucco, Grandi Ferdinando ».